

Celestino Falconi
Ca' da Löügh 45
6527 Lodrino

COMUNE DI RIVIERA			
30 GIU. 2021			

Lodevole
Municipio di Riviera
6703 Osogna

Lodrino, 26 giugno 2021

Interpellanza Comibit

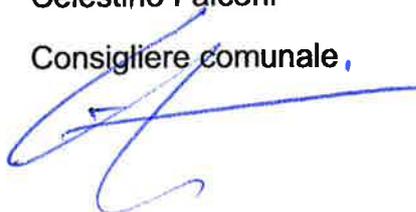
Signor Sindaco,
Signora Vice sindaco, Signori Municipali

A nome dei capigruppo del Consiglio Comunale di Riviera vi invio l'Interpellanza relativa alla domanda di costruzione della ditta Comibit di Taverne.

Mi è grata l'occasione, Signor Sindaco, Signora Vice sindaco, Signori Municipali, di porgervi i miei distinti saluti.

Grazie per l'attenzione.

Celestino Falconi
Consigliere comunale ,



Lodevole
Municipio di Riviera
6703 Osogna

Riviera, 25 giugno 2021

INTERPELLANZA

In questi giorni è stata pubblicata dal Municipio la domanda di costruzione della ditta Comibit di Taverne relativa a un nuovo impianto di produzione di miscele bituminose nel quartiere di Iragna, in zona Piretta. Si chiede una deroga al limite d'altezza della torre per l'evacuazione dei fumi da 10 a 38 m. e per il raddoppio della produzione che passerebbe dalle attuali 30-54'000 a 50-75'000 tonnellate di produzione all'anno.

Il quotidiano la Regione nella sua edizione di giovedì 17 giugno u.s. ci ricorda che

La precedente domanda di costruzione, risalente al 2015, era stata bocciata dall'allora Municipio di Iragna, dal Consiglio di Stato e nel 2019 anche dal Tribunale amministrativo cantonale espressi su alcune opposizioni: nei primi due casi non accettando che la torre per l'evacuazione dei fumi raggiungesse l'altezza di 38 m., ... mancato rispetto della distanza minima dal bosco ...

La convivenza con questo genere di impianti nel nostro comune è nota ed è resa difficile e insopportabile a causa degli odori nauseabondi della produzione. Lo hanno testimoniato le ripetute lamentele della popolazione di Osogna e sono state rese note dalle interpellanze di Alessandro Moro quale consigliere comunale dell'ex comune di Osogna (due richieste di intervento al Municipio) e in seguito da due altre interpellanze al comune di Riviera firmate dallo stesso A. Moro e da Patrizio Pellanda. Questi atti parlamentari denunciavano le ripetute "esalazioni tossiche", "la fuoriuscita di particelle maleodoranti" e gli odori insopportabili emanati dalla ditta AlpiAsfalt, ditta che produce miscele bituminose come la ditta Comibit.

La valle Riviera, e in particolare il nostro Comune, che ospita ben 2 dei 5 impianti di conglomerato bituminoso esistenti in Ticino e che già deve sopportare dei notevoli carichi ambientali, sarebbe ulteriormente penalizzata da questo nuovo impianto industriale. La nostra qualità di vita ne risentirebbe e comprometterebbe gli sforzi del nostro Comune nel voler rendere piacevole la vita in Riviera. La qualità dell'aria che respiriamo peggiorerebbe ulteriormente.

Presentate queste brevi osservazioni i sottoscritti consiglieri comunali esprimono la loro preoccupazione sottolineando i seguenti aspetti.

- Non è accettabile l'erezione di un impianto di 38 m. di altezza, quasi 4 volte quanto concesso dalle norme di attuazione del PR di Iragna. L'impatto sul territorio sarebbe devastante.
- La produzione di bitume che genera odori insopportabili e polveri fini (PM 10) fa a pugni con la vocazione prevalentemente residenziale del nostro Comune.
- Il traffico pesante verrebbe raddoppiato. Una produzione annua di 75'000 tonnellate comporterebbe l'arrivo a Iragna di ca. 3700 autocarri (caricati a 20 ton) di materie prime da lavorare (inerti, filler bitume e croste d'asfalto da riciclare) e altrettanti autocarri di miscela

- bituminosa destinata ai cantieri. Ciò comporterebbe un ulteriore carico ambientale e un aumento del traffico stradale non indifferente.
- Il carico ambientale subirebbe un ulteriore incremento se si dovesse concedere la richiesta di estendere eventualmente il lavoro al sabato e alla domenica.
- Ricordiamo che il Comune di Riviera il 19 agosto 2019 si è dotato di "zone di pianificazione" e ha stabilito che in quel comparto (e altri) *non è ammessa la realizzazione di impianti di trattamento di materiali inerti, attività di riciclaggio e di deposito anche solo intermedio come pure impianti di produzione di bitume e/o cementi, mentre sono ammesse attività legate alla filiera della pietra.*

E chiedono al Lodevole Municipio

se non ritiene che ci siano sufficienti elementi per negare la licenza edilizia e non dar seguito alla domanda di costruzione della ditta Comibit SA di Taverne per un nuovo impianto di produzione di miscele bituminose.

Ringraziamo per l'attenzione e distintamente salutiamo.

Per il Gruppo PS

Celestino Falconi

Per il gruppo PPD
e Generazione Giovani

Bixio Biasca

Per il Gruppo PLR

Adriano Alari

Per il Gruppo Lega dei
Ticinesi-UDC e Indipendenti

Francesco Genini